

Milano



Comune
di Milano



Consiglio
Zona 3

INTERROGAZIONE

presentata dalla consigliera

ANTONELLA FACHIN (lista civica Uniti con Dario Fo per Milano)

In data 7 febbraio 2011

oggetto: progetto di parcheggio sotterraneo in piazzale Lavater

Premesso che

Il Comitato per la Difesa di P.le Lavater da anni dichiara e dimostra con atti documentali che non sussistono le condizioni oggettive affinché sia approvata una delibera per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazzale Lavater;

Il Comitato per la Difesa di P.le Lavater, a fronte di:

- tutti i rilievi sulle tecniche di scavo irrisolti posti dal comitato e asseverati dalla Forestale;
 - tutti i rilievi sulla prevenzione incendi rimasti anch'essi senza risposta;
 - l'assenza del parere di ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e Foreste), ritenuto indispensabile dal Settore Arredo Urbano e Verde del Comune di Milano;
 - il provvedimento con cui il TAR riconosce che vi sono problematiche tecniche ancora irrisolte;
 - la decisione dell'impresa edile Com.er S.p.A. di cessare le proprie attività;
- ritiene che sia semplicemente senza senso anche solo ipotizzare di affidare una convenzione per la realizzazione del parcheggio a una impresa che dichiara la cessazione totale di attività;

considerato che

voci autorevoli del Comune dicono che l'approvazione del progetto a favore della Com.er S.p.A. verrà portata in Giunta prossimamente (forse addirittura venerdì 11 febbraio)

si chiede

al Sindaco.

**All'Assessore Ambiente Mobilità e Traffico,
all'Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici
alle Direzioni Centrali e Uffici competenti
Direzione Specialistica Parcheggi**

1. se siano a conoscenza dei seguenti fatti, che sconsigliano l'affidamento dei lavori all'impresa edile Com.er S.p.A.:
 - L'impresa edile Com.er S.p.A. con sede legale a Milano Via Alberto Mario 8 e sede operativa a Sondrio in via Vanoni 79, avente organico di 95 persone è in stato di crisi con cessazione dell'attività;

- Infatti, la Regione Lombardia, in data 4 gennaio 2011, alla presenza dei rappresentanti della Com.er e delle rappresentanze sindacali ha deliberato sulla richiesta avanzata dall'azienda per la cassa integrazione straordinaria per cessazione totale di attività per l'unità di Sondrio che è quella operativa. La Regione Lombardia, preso atto della decisione dell'impresa di cessare l'attività dichiara l'esito positivo dell'esame congiunto per la CIGS a partire dal 10 gennaio 2011 per 12 mesi per crisi aziendale per cessazione totale di attività.
 - Più recentemente la provincia di Sondrio ha deliberato in data 24 gennaio 2011 l'adesione all'invito sindacale finalizzato ad ottenere la partecipazione della Provincia di Sondrio al piano di gestione degli esuberi dei lavoratori coinvolti nella crisi aziendale, dichiarando altresì di voler valutare ogni possibile iniziativa di politica attiva e passiva da mettere in atto a favore della totalità dei lavoratori (95), di assicurare servizi formativi e di reimpiego, di attivare tutti gli strumenti a disposizione della Provincia e di inviare al Ministero competente entro il 24 gennaio la documentazione relativa e delibera stessa.
2. se abbiano seriamente valutato, nell'interesse della collettività e del bene comune rappresentato da piazzale Lavater, il fatto che l'impresa edile Com.er S.p.A. non è in grado di dare garanzie dal punto di vista organizzativo e finanziario, né dimostra di avere la necessaria idoneità tecnico professionale.
 3. se abbiano altresì valutato l'impatto economico delle prescrizioni sinora espresse dai vari enti competenti ai fini di una corretta, sia pure astratta, realizzazione dei lavori nella salvaguardia degli alberi di primaria grandezza che sono soggetti a vincolo e la conseguente idoneità finanziaria dell'impresa ad ottemperare alle medesime senza ritardare né compromettere la realizzazione del parcheggio, come troppe volte, invece, capitato in Milano e in zona 3 in particolare.
 4. se non ritengano che sia irresponsabile anche solo ipotizzare di sottoporre alla Giunta comunale l'approvazione di una delibera per l'affidamento alla predetta impresa i lavori di esecuzione di un parcheggio il cui progetto presenta ancora aspetti non definiti e la cui realizzazione ha assunto costi in precedenza non stimati, ma particolarmente rilevanti e tali da compromettere il progetto stesso, con il rischio reale che i cittadini debbano subire –come in molte altre aree pubbliche della zona 3- i disagi e i danni di una cantierizzazione senza fine (v. via Ampere-Compagni; piazza Novelli; via Bazzini; piazza Bernini; largo Rio de Janeiro; via Leoncavallo).
 5. se abbiano responsabilmente valutato invece l'opportunità di dichiarare l'impresa edile Com.er S.p.A. inadatta alla realizzazione del parcheggio e, in ultima istanza, conformemente al parere espresso dal comitato consultivo a suo tempo istituito per volontà del sindaco, di stralciare piazzale Lavater dal Piano Parcheggio, alla luce dei numerosi rilievi emersi.



Riservato agli Uffici

Scaricato a:.....il.....

NOTE.....